

## **VERBALE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 9/2025 del 13 gennaio 2025**

Oggi, lunedì 13 gennaio 2025 alle ore 17:00, in modalità on line al seguente link,

**<https://meet.google.com/zds-tefo-jmi>**

regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio di Istituto, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione P.T.O.F. 2025-2028
2. Festa di Carnevale
3. Eventuali comunicazioni del Presidente e/o del Coordinatore Didattico.

È presente il rappresentante dei genitori: Sig.ra Lucia Pellegrini.

La Sig.ra Ilaria Franco avendo avuto un impegno improvviso non è sicura di riuscire a partecipare.

Sono presenti i rappresentanti dei docenti: Ins. Valentina Leccese e Ins. Simonetta Sereno.

Sono presenti il Coordinatore Didattico, Dott. Andrea Andolfatto e il Gestore Don Gianluca Popolla.

Presiede la seduta il Presidente, Sig.ra Raffaella Marchetto e verbalizza la seduta l'insegnante Valentina Leccese.

Si procede alla discussione dell'o.d.g.

### **Punto 1**

Il Coordinatore Didattico illustra l'atto di indirizzo ai membri del Consiglio di Istituto.

(Questo Consiglio di Istituto serve a validare l'attività svolta durante l'ultimo Collegio dei docenti del 7/01/25).

Il Coordinatore Didattico riferisce che l'atto di indirizzo è un documento redatto all'inizio di ogni triennio dal Coordinatore Didattico, nel quale vengono sottolineate le attività svolte e viene dichiarata all'esterno l'identità della scuola. Da tre anni ci siamo allineati all'iscrizione online, pertanto le famiglie hanno la possibilità di accedere a Scuola in chiaro e di prendere visione di tutte le informazioni della scuola, nonché di tutte le specifiche caratteristiche riportate nel P.T.O.F. Nel P.T.O.F. si dichiarano la *visio* e la *missio* della scuola, si dichiara l'offerta formativa, coerente con le richieste del Ministero dell'Istruzione, tramite le Indicazioni Nazionali del Curricolo del 2012, che sono ancora il riferimento per le discipline e che i genitori vedono declinati nel documento di valutazione. La nostra scuola si impegna a finalizzare tutte le proprie scelte educative al contrasto della dispersione scolastica, sebbene nel nostro ordine di scuola non sia così elevata, nonché al potenziamento dell'inclusione e del successo formativo; si impegna a dare importanza all'inclusione non solo per chi ha disabilità, ma anche per chi ha difficoltà di apprendimento. I nostri obiettivi sono garantire l'alfabetizzazione informatica e finalizzare tutte le scelte del curricolo di educazione civica alle priorità dell'Agenda 2030.

Abbiamo suddiviso il P.T.O.F. come potenziamento di alcune competenze, che noi abbiamo diviso in 4 macroaree:

- AREA ARTISTICO MUSICALE
- AREA SCIENTIFICA TECNOLOGICA
- AREA LINGUISTICA
- CITTADINANZA SOSTENIBILE E LEGALITÀ

Nell'atto di indirizzo si sottolinea inoltre l'uniformità nelle classi per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, per esempio le classi 4a e 5a quest'anno faranno un'uscita di due giorni; inoltre si dichiara di garantire una formazione continua che tenga conto dei progetti scelti dal Collegio Docenti e degli obiettivi del RAV e del Piano di Miglioramento. Si darà importanza al lavoro di superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari.

Il Coordinatore Didattico da lettura e spiega gli obiettivi individuati nel P.T.O.F. 2025-2028:

-rafforzare i processi di costruzione e condivisione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto.

-Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze ed al profilo che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

-Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente e curricolo d'istituto).

-Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento che porta ad un sapere inerte e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari. Prioritaria dovrà essere la didattica laboratoriale.

-Innovare gli ambienti di apprendimento, per fare in modo che l'aula classe si trasformi in un luogo aperto dove gli studenti potranno sperimentare e creare.

Interviene il Gestore, il quale conferma che, come già anticipato nel primo Consiglio di Istituto, è stato avviato il lavoro con un architetto per partecipare a un bando della Regione Piemonte, legato al PNRR e al miglioramento dei servizi didattici per le scuole parificate. Il bando scade a marzo e si sta lavorando per presentare un progetto di ammodernamento delle strumentazioni informatiche delle nostre classi. Il Coordinatore didattico sottolinea che, grazie a questo bando, oltre ad avere la possibilità di dotarsi di ulteriori strumentazioni informatiche, si avrà la possibilità di creare nuovi ambienti di apprendimento. Per esempio, per quanto riguarda la disposizione delle aule, si andrà incontro alle esigenze della didattica attuale, come un ambiente adatto a favorire l'apprendimento laboratoriale, in quanto questa modalità rappresenta il punto d'incontro tra il "sapere" e il "saper fare". Il Coordinatore Didattico sottolinea l'importanza di integrare questi due aspetti per superare la dimensione trasmissiva del sapere e consentire ai ragazzi di acquisire competenze pratiche. Il rinnovamento della didattica all'interno di questi nuovi ambienti sarà infatti uno degli obiettivi individuati per il prossimo triennio. Il Coordinatore sottolinea che la valutazione si basa sull'idea che l'insegnante valuta qualcosa che può essere verificato oggettivamente da chiunque entri in contatto con quel bambino. Si sta sempre più puntando sulla reale personalizzazione dei curriculum, che sono legati alle capacità e alle competenze dei bambini. Per questo motivo, non si delineano soltanto in termini di difficoltà o deficit, ma anche di potenziamento delle loro competenze.

-Operare per la reale personalizzazione dei curricoli sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.

-Progettare iniziative di miglioramento degli esiti delle prove INVALSI: il Coordinatore Didattico riferisce che la nostra scuola ha già intrapreso questo percorso di miglioramento, e porta ad esempio il percorso che è stato sviluppato negli anni con la lingua inglese; sottolineando quindi che il metodo delle prove invalsi e le prove richieste sono diventate per la nostra scuola occasione di miglioramento.

-Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione: sottolinea quindi l'importanza di avere una chiara fotografia degli alunni in modo da intervenire soprattutto sui casi più complessi.

Per quanto riguarda la dispersione scolastica, riferisce che nonostante la scuola primaria di solito non ne sia toccata, è comunque meglio monitorare in caso di eventuali disagi socio- economici o familiari.

-Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum; questa è una delle cose che si era già iniziato a progettare per il vecchio P.T.O.F., cioè andare a creare una rete con le scuole di secondo grado per andare a verificare com'era l'andamento dei nostri alunni nelle scuole di grado successivo Il Coordinatore riferisce che tale discorso era già stato affrontato con l'allora vicaria, la professoressa Cordero; al momento stiamo cercando di ricreare questo ponte. Sappiamo, perché ci viene riferito dalle famiglie degli ex alunni, che abbiamo ottenuto buoni risultati, ma abbiamo bisogno di creare una raccolta dati effettiva che ci permetterà di spendere all'esterno queste competenze. Con questo primo momento di iscrizione abbiamo avuto contatti con le scuole medie di Bussoleno e di Susa. In particolare, la scuola media di Bussoleno ci ha contattati per presentare il loro indirizzo musicale attraverso una piccola esibizione in palestra per la classe quinta, in modo che gli alunni potessero valutare questa opportunità. Inoltre, abbiamo avuto un contatto in questi giorni con la professoressa Rivetti, attuale vicaria, la quale ha chiesto se fosse possibile creare un ponte progettuale per le STEM e per la robotica, per mostrare ai nostri ragazzi di quinta di che cosa si tratta e poi, se nel tempo sarà possibile, ampliare il progetto alle classi dei più piccoli, per esempio con delle lezioni condivise in cui i ragazzi della secondaria mostrino ai bambini della primaria come si programma, in modo che comprendano il legame tra quello che fanno da noi in tecnologia ed educazione digitale e quello che poi potrebbero fare nella secondaria. Al momento si tratta di progetti embrionali, ma l'idea è di implementarli nel triennio e quantomeno di stabilire dei punti fissi. L'idea è capire dove andranno i nostri alunni e, in base alle scuole che sceglieranno, provare a stipulare queste convenzioni per ottenere questi risultati a distanza, fermo restando che sarà poi a discrezione delle scuole fornire o meno i dati richiesti.

-Sviluppare e migliorare le risorse umane con particolare attenzione allo sviluppo professionale e alle competenze dei docenti al fine di costruire un data base interno a cui far riferimento per l'autoformazione della Scuola: sarà necessario intercettare nuove professionalità da inserire se necessario nell'organico, non solo nei momenti di emergenza.

-Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti; partendo dagli accordi già in essere è necessario accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese. Riguardo a questo passaggio il Coordinatore Didattico ritiene che la rete comunicativa con le famiglie sia in via di miglioramento.

-Lavorare per la partecipazione attiva della Scuola a concorsi e progetti nazionali ed europei di ampio respiro che consentano di aprirsi non solo al territorio, ma anche all'Europa e al mondo: vorremmo partecipare a progetti di più ampio respiro, non solo Arenzano, soprattutto da quest'anno che le scuole paritarie sono inserite anche nelle progettazioni europee, sia nei PON e avere accesso al P.N.R.R.

-Sostenere il benessere emotivo degli allievi con strategie di intervento positivo, che prevedano il coinvolgimento dei docenti, degli studenti e delle famiglie con obiettivi chiari e metodologie condivise e la valorizzazione dei lavori di gruppo per affrontare situazione di emarginazione e disagio sociale: il nostro obiettivo è continuare a lavorare per migliorare la comunicazione tra docenti, tra famiglie e docenti e tra le famiglie stesse. È importante, al fine di questo continuo miglioramento, il rapporto con le rappresentanti di classe che si stanno dimostrando un ponte fondamentale tra scuola e famiglie.

Il Coordinatore ribadisce l'importanza di mantenere e rafforzare le aule e i laboratori di strumenti e materiali per l'alfabetizzazione informatica e il miglioramento dell'ambiente di apprendimento; diffondere l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza.

Ribadisce inoltre l'impegno nel promuovere una gestione e un'amministrazione attenta ai principi della trasparenza amministrativa, dell'efficienza e dell'efficacia dematerializzando sempre di più le documentazioni;

Stiamo lavorando per il potenziamento dell'offerta formativa e per andare a formare i docenti per quelle che sono le necessità della didattica innovativa che vogliamo proporre.

Nel corso del triennio sono in programma le attività di formazione sulla sicurezza per i docenti e per le classi, perché i docenti sono responsabili della sicurezza. In collaborazione con il nostro RSPP, stiamo quindi programmando nuovi interventi di formazione, antincendio e primo soccorso. Stiamo migliorando tutta questa parte e i bambini sanno come devono comportarsi in caso di emergenza. Siamo inoltre attenti all'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione delle violenze di genere, del bullismo e del cyberbullismo, che rientrano negli obiettivi dell'educazione civica e nella sfera di competenza del Coordinatore stesso, in materia di educazione digitale.

Per quanto riguarda le lingue straniere, abbiamo già avviato le attività di C.L.I.L. e stiamo valutando l'opportunità di partecipare a eventuali progetti per conseguire una certificazione linguistica per la classe quinta.

Il Coordinatore Didattico riferisce che il P.T.O.F. che riassumerà in breve, deve tenere conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento; inoltre include ed esplicita:

- gli indirizzi del Coordinatore Didattico e le priorità del RAV;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Coordinatore Didattico sottolinea che quanto illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che il corpo docente della Scuola, nella sua totalità, si riconosca come comunità educante e condivida stili di relazione e di lavoro improntati a: collegialità; coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro; spirito di rafforzamento delle capacità altrui; disposizione alla ricerca-azione. Specifica che la scuola ha una parte di formazione che propone ai docenti, ma i docenti stessi da parte loro intraprendono attività di autoformazione.

Sottolinea l'ultimo punto importante, che ritiene la traccia e l'impronta su cui vuole lavorare e da cui vuole partire con il suo coordinamento, e cioè la predisposizione all'apertura all'innovazione e al cambiamento.

Questo è il documento principale da cui poi abbiamo desunto le attività successive del P.T.O.F.

Il Coordinatore Didattico illustra il P.T.O.F. 2025-2028 ai membri del Consiglio di Istituto e sottolinea l'importanza del lavoro dell'Ins. Grasso sia per il P.T.O.F. precedente, sia per il P.T.O.F. 2025-2028.

Il Coordinatore si sofferma maggiormente su alcuni punti salienti del P.T.O.F. come quello della valutazione.

Riferisce che nel P.T.O.F. aggiornato sono già state inserite le modalità di valutazione previste dalle nuove indicazioni; informa che per il Primo Quadrimestre, siccome permesso dalle Linee Guida, si manterrà il precedente metodo di definizione dei livelli e che si terrà conto delle modalità previste dalle nuove indicazioni per lo Scrutinio Finale.

Ricorda che è possibile visionare il P.T.O.F. attualmente in atto riferito al triennio 2022-25, sia quello del prossimo triennio 2025-28 su "Scuola in chiaro": il P.T.O.F. ricalca tutto quello che noi facciamo con il Curricolo. Sottolinea che il nostro Istituto ha sempre optato per una semplicità di messaggio educativo, ovvero far sì che gli studenti siano consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti, che abbiano una buona padronanza della lingua italiana, che sappiano esprimersi nella lingua straniera, che si orientino nel tempo e nello spazio, che abbiano buone competenze digitali, che possiedano un patrimonio di conoscenze e nozioni di base, che abbiano cura e rispetto di sé, che assimilino il senso del rispetto della convivenza civile e che dimostrino spirito di iniziativa.

Per quanto riguarda le scelte organizzative, riferisce che sono state definitivamente sancite le 30 ore settimanali, all'interno delle quali l'ora di educazione digitale, le ore della seconda lingua straniera e l'ora di laboratorio di lettura prevista per la classe prima sono entrate nell'orario curricolare.

Sottolinea che l'obiettivo fondamentale della scuola primaria è imparare a scrivere e far di conto: tutto quello che si fa introno verte all'acquisizione di questa competenza.

Sottolinea l'importanza di poter usufruire della palestra delle scuole superiori per l'attività dei ragazzi delle classi 4a e 5a; sono inoltre previste delle azioni migliorative per la palestra della nostra scuola. Il Coordinatore chiede l'approvazione del P.T.O.F. al CdI per poterlo pubblicare su "Scuola in chiaro", in modo che le famiglie che in futuro vorranno iscrivere i propri figli nel nostro Istituto possano prenderne visione.

Il P.T.O.F. 2025-2028 viene approvato all'unanimità.

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**  
**DELIBERA CDI n. 18/2025 - Approvazione P.T.O.F. 2025-2028**

La delibera viene approvata all'unanimità.

## **Punto 2.**

Per quanto riguarda l'organizzazione del momento ludico-didattico in occasione del Carnevale, il Coordinatore Didattico riferisce di aver preso contatti con la compagnia teatrale di Sant'Antonino, in quanto la compagnia "Gran teatro dei burattini, Fratelli Niemen" non era disponibile per la data richiesta. L'Ins. Leccese spiega che la compagnia di Sant'Antonino metterà in scena "La Magia delle maschere", opera teatrale della durata di 40 minuti che nasce con l'intento di avvicinare i bambini alle maschere della Commedia dell'Arte, attraverso un percorso di intrattenimento interattivo, in cui la musica accompagna le storie narrate. Lo spettacolo verrà allestito nella palestra della scuola nella mattinata di venerdì 28 febbraio.

La Sig.ra Marchetto conferma che, come da accordi intercorsi nel precedente C.d.I., gli alunni avranno la possibilità di partecipare al Carnevale organizzato dal Comune di Susa, nel pomeriggio del 2 marzo. Riferisce che le Rappresentanti dei genitori si occuperanno di organizzare il corteo invitando i bambini con le loro famiglie e si decide di far preparare con l'aiuto degli insegnanti una maschera distintiva della scuola. La tematica delle maschere verrà comunicata dopo un confronto con gli insegnanti.

La Sig.ra Marchetto richiede un nuovo banner al Gestore per l'occasione.

### **Punto 3.**

Il Gestore riferisce che il Corpo Insegnanti ha individuato nella data di lunedì 20 gennaio 2025 il momento per il secondo Open Day. L'evento è già stato pubblicizzato attraverso vari canali. Si augura che, in questo modo, si possano incentivare ulteriormente le iscrizioni, che saranno aperte il 21 gennaio. Il Gestore riferisce di aver ricevuto un riscontro positivo riguardo alle attività e al percorso formativo che proponiamo e che la scuola si sta impegnando a far conoscere maggiormente tali iniziative attraverso i social.

Il Coordinatore Didattico riferisce che il primo Open Day ha avuto esito positivo e che ultimamente alcune famiglie hanno ancora manifestato il desiderio di conoscere la nostra realtà.

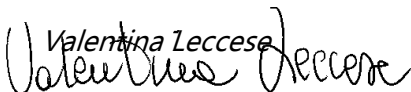
Esauriti gli argomenti da discutere, il verbale viene letto dal Segretario verbalizzante, Ins. Leccese, e viene posto ai voti per l'approvazione seduta stante. Il verbale viene approvato all'unanimità.

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**  
**DELIBERA CDI n. 19/2025 - Approvazione verbale seduta del 13/01/2025**

La delibera viene approvata all'unanimità.

Alle ore 18:15 la seduta è tolta.

*Il segretario verbalizzante*

*Valentina Leccese*  


*Il Presidente del Consiglio di Istituto*

*Raffaella Marchetto*  
